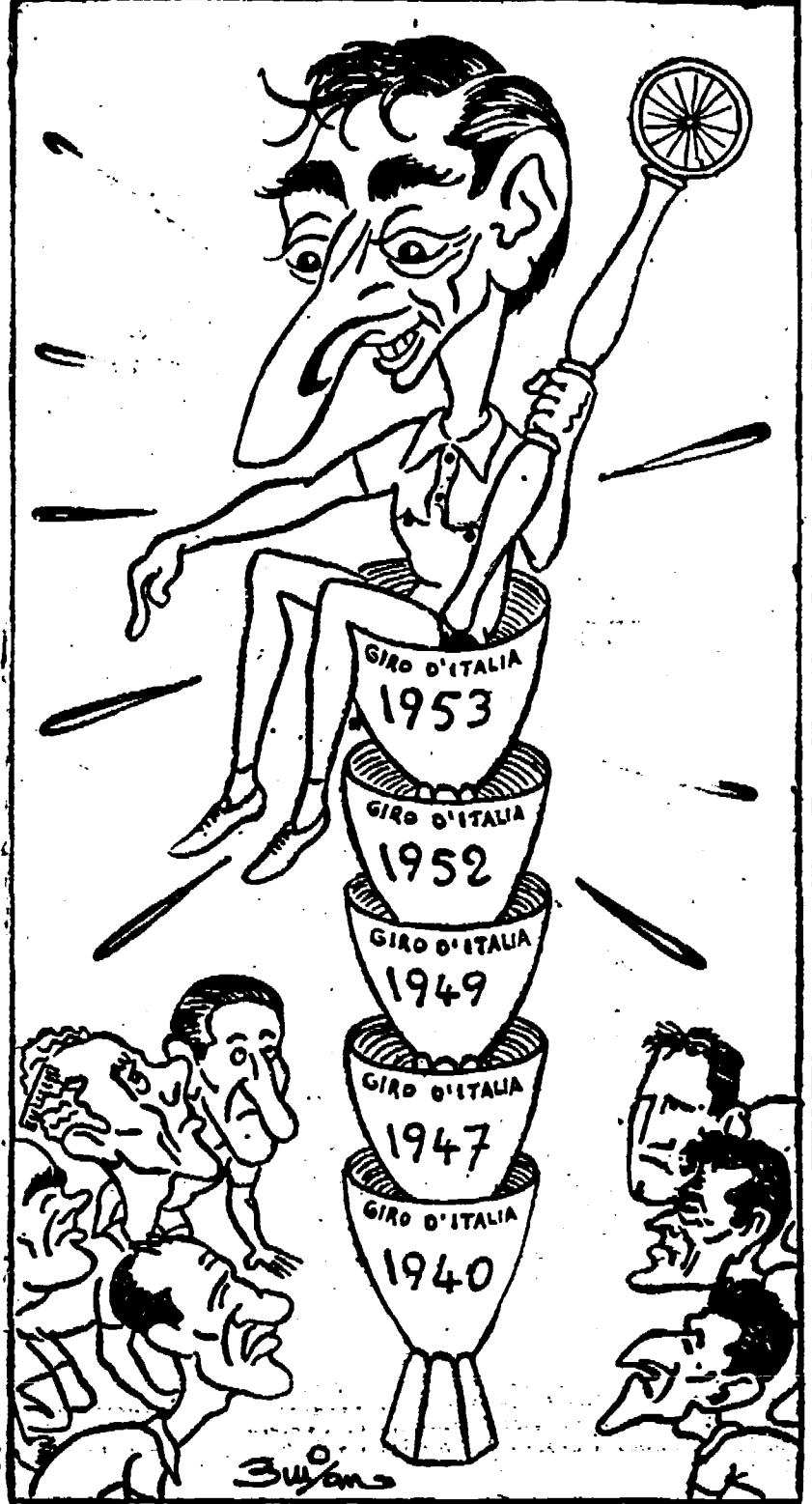


GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

PER LA QUINTA VOLTA VITTORIA DEL "CAMPIONISSIMO", NELLA GRANDE CORSA A TAPPE ITALIANA

Al Vigorelli apoteosi di Fausto Coppi superbo vincitore del "Giro d'Italia,"

Nell'ultima tappa successo allo sprint di Florenzo Magni - A Koblet la maglia verde e a Conterno quella blanca - Alla Ganna il primato a squadre



protagonisti del « Giro ». Eri, Bobet, Bianco, Pasotti e Bartali? Ieri sul traguardo di Bormio, Bartali è arrivato fresco e vivo, al contrario degli altri, e tutti gli altri. Ecco un commento di Bartali, dopo la grande arrampicata del Passo dello Stelvio: « 125 km: ch'è una corsa questa? Semmai la pensa per gli alievi ».

E' un fenomeno, quest'uomo; ha quasi quarant'anni, non fatica, scherza e ride, prende per il naso tutti. Di tutti è amico, secondo la luna che ha. E siccome ha visto che alla lunga, è sempre lui, nel piccolo mucchio dei più bravi, pensa (e dice...) che può andare anche al « Tour ». Per Bartali il « Tour » vale due volte il « Giro ». E perché?

Mezza dozzina di volate per i tranquilli a premio di Como, Canù, Bassinella, Seveso e Varedo. Vittorie di Frosini, Baroni, Salimbeni, ancora Frosini, nell'ordine.

Ecco Milano. Ecco il leone

della pista ecco l'ultima volta: entra Baroni, che porta sulla ruota Magni, Bini, Binda, e Maglioni. Il pregiudizio (Bartali) fa il gioco del capitano (Maglioni), mezzo volato. Poi Baroni lascia il passo, alla corda, a Magni, il quale « ferma » un attacco di Bini, tiene alto Maggini che vuol scendere dall'esterno, scatta lungo e vince su Magnini di Baroni.

Poi, uno dietro l'altro tutti gli altri. E incomincia la festa: fiori e applausi per Coppi, fiori e applausi per i Bianchi, fiori e applausi per Koblet maglia verde del Giro, fiori e applausi per Conterno maglia blanca del Giro, fiori e applausi per Maggini, fiori e applausi per Mauro, fiori e applausi per Monti, fiori e applausi per Ganna.

Segue tutto il gruppo con lo stesso tempo di Maglioni.

Il tentativo di speculazione imbastito dagli uomini del bianconero, con lancio di manifesti ove è scritto: « votate Torriani », Trifascia dello sport, d'ogni tristeza di uomo politici che si fanno in pubblicità con le bandiere di Coppi e Bartali. Ma gli sportivi italiani sanno giudicare.

ATHILIO CAMORIANO

Ordine d'arrivo

- 1) FIORENZO MAGNI (Ganna) che compie i chilometri 220 della tappa Bormio-Milano in ore 8.36'21" alla media di chilometri 33,32; 2) Maggini Luciano (Atala); 3) Baronti Ivo (Bartali); 4) Piazza; 5) Binda; 6) Brasola A.; 7) Rivola; 8) Van Est; 9) Monti; 10) Ocker; 11) Baroni; 12) Moreaco; 13) Conterno; 14) Bartali; 15) Padovan; 16) Diggelman; 17) Schaefer; 18) Koblet.

Segue tutto il gruppo con lo stesso tempo di Maglioni.



FAUSTO COPPI il trionfatore del « Giro »

INDUSTRIALI E MILIARDARI ALLA CONQUISTA DELLA POPOLARITÀ SPORTIVA

I presidenti delle grandi Società sono i temuti padroni del calcio

Le spese politiche di Agnelli e di Lauro - La scuola per allenatori di Firenze - Pochi i tecnici qualificati in Italia

L'ingegner Ottorino Barassi è il presidente della FIGC e, in tarda notte, dovrebbe essere perciò l'uomo che dirige con autorità e fermezza tutte le faccende del calcio di casa nostra, in pratica invece le cose stanno in tutt'altro modo. Sono i presidenti delle grandi società di calcio, le loro tirapièdi che tengono il timone della barca e la fanno andare dove vogliono. Qualche iniziativa, qualche proposta che soddisfa agli interessi dei sodalizi, nonostante vi sia la proliferazione assoluta di commerciali in atleti prima dello scadere del campionato.

Ora 11.14: « Via ». Quasi un quarto d'ora di ritardo per una irregolarità; la tappa di oggi, infatti, s'accorcia di km. 3. Ancora 77 uomini partono. Discesa veloce fino a Tirano. Gli uomini vestiti con gli impermeabili bianchi, dclopelati, sembrano fantasma. E' mezzogiorno, ma qui (e lo è ancora) notte, è triste, piena di malcontento. L'ultima tappa del « Giro » Paralizzata dal freddo Corri-

prati. Ecco perché la Juventus, a un giorno dalla umiliante sconfitta di Roma, dopo che Barassi aveva tenuto contro i religaggi, ha trattato con la Sampdoria la cessione di Karl Hansen per quarantacinque milioni, ecco perché Lauro, non dando neppure ascolto alle parole del direttore federale, si è gettato nel campo di battaglia per il campionato, e non per il prossimo. Agnelli non costruisce relazioni né con le sue fabbriche, licenzia e mette sul lastrico centinaia di lavoratori, fa melenete, e fa uso, i titoli di spese « politiche », reclamistiche e sono considerate nel bl-

anci. Ecco perché la Juventus, durante le elezioni federali, Le varie assemblee e le riunioni sono delle inutili pagliacciate. I presidenti tipo Agnelli nel calcio hanno cercato una forma di popolarità, un modo come dare forte, spendono a rotta di collo, alzano i prezzi, rovinano il mercato, fanno impattare lo sport, ci sono infissioni di denaro, anche se vogliono riconoscere un po' di loto ifano il fatto di far parte della società, per essere messi in lista. Bugatti passando al Napoli, così come hanno scritto i giornali sportivi, avrà vinti miliardi per sé.

Di qui comincia lo sgretolamento morale delle compagnie calcistiche nazionali, perché quando lo sport diventa un mestiere non è nobilitato. Se lo sport è vero, il suo spirito, il suo carattere, il suo senso, la società hanno del belli, la loro posizione è drammatica. La piccola società alla fine del campionato vendono i migliori giocatori, e si rifanno un po' le ossa. Con questo sistema non è

mai possibile avere una squadra che si tenga in piedi. I giocatori, che dai trasferimenti traggono notevoli vantaggi, si abituano a non affezionarsi ai colori della casacca, anzi verso la fine del campionato i giocatori fanno di tutto per ottenerne il trasferimento. Seppiamo alle, che chi ha meno offre, quello che la società per esser messa in lista. Bugatti passando al Napoli, così come hanno scritto i giornali sportivi, avrà vinti miliardi per sé.

Di qui comincia lo sgretolamento morale delle compagnie calcistiche nazionali, perché quando lo sport diventa un mestiere non è più sport.

Se lo sport è vero, il suo spirito, il suo carattere, il suo senso, la società hanno del belli, la loro posizione è drammatica. La piccola società alla fine del campionato vendono i migliori giocatori, e si rifanno un po' le ossa. Con questo sistema non è

Sua Maestà il « campionissimo » re del ciclismo

(Dati relativi inviato speciale)

MILANO. 2. — Fausto Coppi ha vinto il « Giro ». E questa la quinta volta che il « campionissimo » raggiunge il traguardo della più grande corsa a tappe d'Italia, in maglia « rosa ». Coppi pareggia così il record di Bindia. Un'altra grande impresa di Coppi, dunque: un'impresa che fa più bello, più ricco, il « record ».

Per tutti gli sforzi delle sue

pallopette audaci, senza freno. Ieri, a Bormio per la prima volta, ha visto piangere Koblet; per la prima volta ha vinto Koblet rifiutare un bicchiere da una bella donna. Si capisce la delusione di Koblet in corsa con una squadra nella quale, già in partenza, c'era dentro il verme delle discordie (Kubler che non va d'accordo con Koblet; Kubler che non sa se porta la maglia di Koblet che dice: « mi darà il premio »). Si capisce che non si considera vincitore, ep-poi trova, all'improvviso, nella ultima fase della corsa, tutti i nemici, tutti avversari.

Dopo Coppi e Koblet di ritorno Fornara: che grande cor-za ha fatto Fornara! che grande cor-za ha una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo: Fornara, che una dietro l'altra con una continuità che entusiasma. E' arrampicate libere, belle: nella

classifica del Gran Premio delle Montagne, Fornara è il leader che tutto tralve, il tutto frantuma. Ecco il punto di arrivo del suo trionfo